



Comune di Lacco Ameno

Provincia di Napoli

Ordinanza Sindacale n° 21

ESTETICA CITTADINA IL SINDACO

Premesso che la valorizzazione dell'estetica cittadina rappresenta una priorità programmatica dell'Amministrazione, finalizzata all'avvio di un processo di sentita appartenenza della Comunità ai luoghi ed alle caratteristiche degli stessi;

Ritenuto che una continua e attenta manutenzione degli edifici, degli impianti, delle opere e delle aree comprese nell'ambito del territorio comunale deve divenire, per tutti gli operatori una prassi costante e responsabile;

Atteso che l'estetica cittadina di questo Comune, stazione di cura soggiorno e turismo, centro idro-termo-balneare di fama internazionale, va particolarmente e specificatamente curata e salvaguardata in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Visto il vigente regolamento comunale per l'edilizia.

Visto il vigente regolamento di Polizia Urbana.

Visto il vigente regolamento comunale delle pubbliche affissioni e pubblicità affini;

Visto il vigente regolamento comunale di igiene;

Visto il parere della Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici della Prov. di Napoli, espresso con nota n°3970 del 13.3.1987;

Viste le Leggi 5 luglio 1961 n°641 e 26 ottobre 1972 n°639;

Visti gli artt. 151-152 e 153 del T.U.L.P.S. n°148 del 4 febbraio 1915, nonché il relativo regolamento;

Visto l'articolo 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come novellato dal d.l. 23 maggio 2008, n. 92 convertito con legge 24 luglio 2008, n. 125;

Visto l'articolo 7 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689 come modificato dall'articolo 6 bis della legge 24 luglio 2008, n. 125 di conversione del d.l. 23 maggio 2008, n. 92;

Vista la deliberazione di giunta Comunale, n° 25 del 13.02.2009 avente ad oggetto l'aumento degli importi delle somme da pagare in misura ridotta per la violazione a talune ordinanze sindacali;

Visto lo Statuto Comunale;

ORDINA

- I. Tutti i fabbricati, i negozi con i relativi infissi prospicienti strade e piazze cittadine, i muri di cinta, le inferriate dei giardini, i cancelli e qualsiasi altra recinzione, nonché ogni altro elemento architettonico, nessuno escluso, devono mantenere un buon stato di conservazione, **riparati, intonacati, tinteggiati o pitturati, secondo la necessità, a cura del proprietario, del fittuario o di chi, a qualsiasi altro titolo, ne abbia il possesso o la disponibilità, entro e non oltre il giovedì precedente alla Pasqua (giovedì Santo) di ogni anno;**
- II. Tutti i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione dei fabbricati siti lungo Via Roma, Piazza Pontile, Corso A. Rizzoli e Piazza S. Restituta dovranno essere eseguiti **entro e non oltre il giovedì precedente alla Pasqua (giovedì Santo) di ogni anno;**
- III. Le tinte da usare per i fabbricati e per le opere murarie dovranno essere il **bianco calce, il rosa pallido ed il giallino chiaro o c.d. paglierino (cd. "colori mediterranei")**, intonate all'ambiente isolano e preferibilmente riprese quelle esistenti con l'impiego di pittura a calce opportunamente additivata e colorata con colori di terra. evitando l'uso di pitture al quarzo o sintetiche e con l'esclusione di rivestimenti esterni in marmo mattonelle e materiali similari.



Comune di Lacco Ameno

Provincia di Napoli

- Eventuali rivestimenti dovranno essere preventivamente autorizzati dal Sindaco, sentita la Commissione Edilizia Integrata, su progetto e campionatura presentati dal richiedente;
- IV. E' assolutamente vietato apporre disegnare o scrivere sui muri esterni e sulle porte scritti, segni o figure, come pure insudiciare, macchiare, tingere con colori o spray vernicianti i muri degli edifici, i monumenti ed ogni altro tipo di manufatto pubblico;
- V. E' assolutamente vietato affiggere manifesti al di fuori dei riquadri e degli spazi ad essi appositamente riservati dall'Autorità Comunale o, comunque senza avvalersi del servizio delle pubbliche affissioni, nelle forme in cui è esercitato sul territorio comunale;
- VI. E' assolutamente vietato esporre materiale pubblicitario, tabelle insegne, stendardi, targhe e disegni, anche luminosi, senza la preventiva autorizzazione dell'autorità comunale, disponendosi, al tempo stesso, che quelli già esistenti, qualora non lo siano, vengano resi decorosi ed intonati all'ambiente nel quale risultino installati;
- VII. E' assolutamente vietato tenere sui tetti, nei cortili, nei giardini e sugli spiazzi interni dei centri urbani o, comunque, adiacenti a strade e piazze pubbliche od a vista delle zone alte, gabbie baracche, cumuli di materiali di qualsiasi genere, lamiere zincate o in materiale plastico deteriorate a recinzione di proprietà e quanto altro possa essere in contrasto con l'estetica cittadina;
- VIII. I giardini, cortili, terrazzi e balconi devono essere diligentemente curati e tenuti possibilmente fioriti da chiunque ne abbia il possesso;
- IX. I possessori dei terreni latitanti le vie pubbliche del territorio comunale, dovranno pulire i muri e tagliare i rami e la vegetazione pendente nelle aree pubbliche entro la data del 31 marzo di ogni anno;
- X. Che tutti i blocchi esterni degli impianti di climatizzazione da installarsi e già installati esternamente ai prospetti dei fabbricati vengano ubicati all'interno di appositi vani ricavati nella muratura e chiusi in modo che non siano visibili esternamente.

AVVERTE

Che trascorso il termine del **31 marzo di ogni anno** la violazione delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza è soggetta, alla sanzione amministrativa pecuniaria di € 300,00 in caso di 1° violazione, aumentata ad € 400,00 in caso di 2° violazione e ad € 500,00 dalla 3° violazione, somme così determinate con la deliberazione di Giunta Comunale n° 25 del 13.2.2009 adottata ai sensi del comma 2 dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981 n° 689.

La Polizia Municipale e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà affissa e pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito del Comune (www.comunelaccoameno.it) e tramite affissione manifesti nelle vie e nelle piazze cittadine a che ciò valga a notifica della stessa a quanti ne siano interessati, affinché ne abbiano, ad ogni effetto, legale scienza.

Dalla Residenza Municipale, 16 febbraio 2009



IL SINDACO
Restituta Irace